

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DAILY Sanification  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente alcalino cloroattivo

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Usi in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)

VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto può essere corrosivo i metalli  
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.  
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici  
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Smaltimento

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene:

Sodio ipoclorito, idrossido di sodio.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumo, Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici, Sbiancanti a base di cloro, Policarbossilati, Linalool

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio ipoclorito Note: B	$\geq 2,5 < 3\%$	EUH031; Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: , EUH031 %C $\geq 5$ ; Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-2119488 154-34-XXX X
Idrossido di sodio	$\geq 1 < 2,0\%$	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C $\geq 5$ ; Skin Corr. 1B, H314 2 $\leq$ %C $< 5$ ; Eye Irrit. 2, H319 0,5 $\leq$ %C $< 2$ ; Eye Dam. 1, H318 %C $\geq 2$ ; Skin Irrit. 2, H315 %C $\geq 0,5$ ;	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X
Etasolfato di sodio	$\geq 1 < 2,5\%$	Skin Irrit. 2, H315;		126-92-1	204-812-8	01-211997

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Eye Dam. 1, H318 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C >=20; Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <20;				1586-23-XX XX
Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 1.064,0 mg/kg		308062-28-4	931-292-6	01-2119490 061-47-XXX X

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua, non indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico.  
 In caso di inalazione: areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere, chiamare immediatamente un medico.  
 In caso di contatto con la pelle: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. In caso di ustioni, chiamare immediatamente un medico.  
 In caso di contatto con occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione può provocare ustioni chimiche in bocca e gola.  
 A contatto con la pelle può provocare ustioni.  
 A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione, nonché ustioni.  
 L'inalazione da parte di soggetti sensibili può causare irritazione delle mucose e del tratto respiratorio

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere consultare un medico e, se possibile, mostrare la presente Scheda dati di sicurezza.

Trattamento sintomatico

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:  
 Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso  
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso. (10-30°C)

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio ipoclorito:

Substance: Chlorine (CAS 7782-50-0)

Limit value - Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Austria: 0,5/1,5  
Canada – Ontario: 0,5/-  
Canada - Québec: 0,5/1,5  
Denmark: 0,5/1,5  
Germany (AGS): 0,5/1,5  
Germany (DFG): 0,5/1,5  
Israel: 0,5/1,5  
Japan: 0,5/x  
Japan - JSOH: 0,5(1)/1,5(1)  
Latvia: 0,3/1  
New Zealand: 0,5/1,5  
Poland: x/0,7  
Singapore: 0,5/1,5  
South Korea: 0,5/1,5  
Switzerland: 0,5/1,5

Limit value - Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: 1(1)/3(1)  
Austria: 0,5/1,5  
Belgium: 0,5/1,5  
Canada – Ontario: 1/-  
Canada - Québec: 1/2,9

Denmark: 1/3  
European Union: 0,5(1)/1,5(1)  
Finland: 0,5(1)/1,5(1)  
France: 0,5/1,5  
Germany (AGS): 0,5(1)/1,5(1)  
Germany (DFG): 0,5/1,5  
Hungary: x/1,5  
Italy: 0,5/1,5  
Latvia: 0,5(1)/1,5(1)  
New Zealand: 1/2,9  
People's Republic of China: x/1(1)  
Poland: x/1,5  
Romania: 0,5(1)/1,5(1)  
Singapore: 1/2,9  
South Korea: 1/3  
Spain: 0,5/1,5  
Sweden: 0,5(1)/1,5(1)  
Switzerland: 0,5/1,5  
The Netherlands: x/1,5  
Turkey: 0,5(1)/1,5(1)  
USA-NIOSH: 0,5(1)/1,42(1)  
USA-OSHA: 1(1)/3(1)  
United Kingdom: 0,5/1,5

**Remarks**

Australia - People's Republic of China - USA-NIOSH: 1) Ceiling limit value  
European Union: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values and Limit Values for Occupational Exposure Binding Occupational Exposure Limit Value - BOELV ~ (1) 15 minutes average value (for references see bibliography)  
Finland - Germany (AGS) - Latvia- Romania - Turkey: (1) 15 minutes average value  
France: Bold type: Restrictive statutory limit values  
Germany (DFG): STV 15 minutes average value  
Ireland: (1) 15 minutes reference period  
Japan – JSOH: (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day  
Sweden: (1) Short-term limit value

**Idrossido di sodio:**

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Austria: x/2 inhalable aerosol

Belgium: x/2 (1)

Denmark: x/2

France: x/2

Hungary: x/2

Japan (JSOH): x/2(1)

Latvia: x/0,5

Poland: x/0,5

Romania: x/1

Spain: x/2

Sweden: x/1 (1)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)

USA – OSHA: x/2

**Limit Value – Short Term**

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/2(1)

Austria: x/4 inhalable aerosol

Canada - Ontario: x/2(1)  
Canada – Québec: x/2(1)  
Denmark: x/2  
Finland: x/2(1)  
Hungary: x/2  
Ireland: x/2(1)  
New Zealand: x/2(1)  
People's Republic of China: x/2(1)  
Poland: x/1  
Romania: x/3(1)  
Singapore: x/2  
South Korea: x/2(1)  
Sweden: x/2(1)(2)  
Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)  
USA – NIOSH: x/2(1)  
United Kingdom: x/2

**Remarks:**

Australia: (1) Ceiling limit value  
Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value  
Canada – Québec: (1) Ceiling limit value  
Finland: (1) Ceiling limit value  
Ireland: (1) 15 minutes reference period  
Japan: (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day  
New Zealand: (1) Ceiling limit value  
People's Republic of China: (1) Ceiling limit value  
South Korea: (1) Ceiling limit value  
Romania: (1) 15 minutes average value  
Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value  
USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)  
Argentina: CMP-C: 2 mg/m<sup>3</sup>  
Czech Republic: PEL 1 mg/m<sup>3</sup>/ NPK-P 2 mg/m<sup>3</sup>  
Italy: OEL: ACGIH -STEL: C 2.0 mg/m<sup>3</sup>; Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr  
Estonia: short-term exposure limit (maximum chemical substance average allowable concentration in inhaled air - 15 minutes) 2 mg/m<sup>3</sup>(Ceiling limit" means a maximum permissible continuous concentration of 15 minutes in the air for rapidly acting substances)  
Norway: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m<sup>3</sup>  
Lithuania: NRD 2 mg/m<sup>3</sup>  
Slovakia: NPEL 2 mg/m<sup>3</sup>  
South Africa: Short Term OEL-CL 2 mg/m<sup>3</sup>

- Sostanza: Sodio ipoclorito

**DNEL**

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m<sup>3</sup>)

**PNEC**

Acqua dolce = 0,00021 (mg/l)  
Acqua di mare = 0,000042 (mg/l)  
Emissioni intermittenti = 0,00026 (mg/l)  
STP = 0,03 (mg/l)



- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

- Sostanza: Etasolfato di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 285 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 4060 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 85 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 2440 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 24 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,1357 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,5 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,15 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,15 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 4,83 (mg/l)

STP = 1,35 (mg/l)

Suolo = 0,22 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Ammine, C12-14 alchildimetil, N-ossidi

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,2 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 11 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,53 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 5,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,44 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0335 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,24 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00335 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,524 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,0335 (mg/l)

STP = 24 (mg/l)

Suolo = 1,02 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

**i) Protezione delle mani**

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

**ii) Altro**

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

**c) Protezione respiratoria**

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di ventilazione insufficiente o in caso di intervento di emergenza utilizzare maschera con filtri per gas e vapori inorganici – Grigio, classe 3, B (UNI EN 405) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

**d) Pericoli termici**

Nessun pericolo da segnalare

**8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido Limpido	
Colore	Giallo	
Odore	profumo di pino	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	12.0 ± 0.5 (20 ° C; 5% sol.); > 12 (20 ° C; 100%)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	1.05 ± 0.05 (20 ° C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Miscela contenente ipoclorito di sodio  
Può essere corrosiva per i metalli.  
Non è piroforica.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni d'uso e di stoccaggio indicate

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con acidi, ammine

### 10.4. Condizioni da evitare

Luce, calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi

Ammine

Metalli

Materiali combustibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas tossico (cloro)

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 197.037,0 mg/kg

(a) tossicità acuta: Sodio ipoclorito: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >5000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >20000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >10,5

Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d

Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 1350

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d

Etasolfato di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): dati sperimentali/calcolati - 2.840 mg/kg (simile a Linea Guida OECD 401)

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):> 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402) . Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):1064

Contatto la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sodio ipoclorito: Corrosivo

Idrossido di sodio: Corrosivo

Etasolfato di sodio: Non corrosivo

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Non corrosivo

Sodio ipoclorito: Irritante

Idrossido di sodio: Irritante

Etasolfato di sodio: Irritante

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Sodio ipoclorito: Corrosivo

Idrossido di sodio: Corrosivo

Etasolfato di sodio: Corrosivo

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Corrosivo

Sodio ipoclorito: Irritante

Idrossido di sodio: Irritante

Etasolfato di sodio: Irritante

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sodio ipoclorito: Non sensibilizzante

Idrossido di sodio: Non sensibilizzante

Etasolfato di sodio: Non sensibilizzante

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Non disponibile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Sodio ipoclorito: Non mutageno  
Idrossido di sodio: NaOH non ha indotto mutagenicità negli studi in vitro e in vivo (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.7, pagina 73).

Etasolfato di sodio: Non mutageno

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Non disponibile

(f) cancerogenicità: Sodio ipoclorito: Non cancerogeno

Idrossido di sodio: Non si prevede che si verifichi carcinogenicità sistemica poiché NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. Infine, non sono disponibili studi adeguati per valutare il rischio sugli effetti cancerogeni locali.

Etasolfato di sodio: Non cancerogeno

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Non disponibile

(g) tossicità per la riproduzione: Sodio ipoclorito: Non tossico per la riproduzione

Idrossido di sodio: NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e uso e per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiungerà il feto né raggiungerà gli organi riproduttivi maschili e femminili (RAR UE di idrossido di sodio (2007), sezione 4.1.2.8, pagina 73). Si può concludere che non è necessario uno studio specifico per determinare la tossicità per la riproduzione.

Etasolfato di sodio: Non tossico per la riproduzione

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Non disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Sodio ipoclorito: Può essere irritante per le vie respiratorie

Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, per ingestione e per contatto con la pelle provocando corrosione

Etasolfato di sodio: Non disponibile

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Sodio ipoclorito: Non classificato

Idrossido di sodio: Le sezioni introduttive degli allegati VII-X indicano un adattamento specifico ai requisiti standard di informazione in quanto i test in vivo dovrebbero essere evitati con sostanze corrosive a livelli di concentrazione/dose che causano corrosività. Tuttavia, non si prevede che NaOH sia sistematicamente disponibile nell'organismo in condizioni normali di manipolazione e uso e quindi non si prevedono effetti sistemici di NaOH dopo un'esposizione ripetuta (EU RAR idrossido di sodio (2007); sezione 4.1.3.1.4, pagina 76).

Etasolfato di sodio: Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. In test sugli animali è stata osservata una certa adattabilità a seguito di esposizione ripetuta. L'assorbimento della sostanza per via orale in elevate concentrazioni può danneggiare gli organi.

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Non disponibile

(j) pericolo in caso di aspirazione: Sodio ipoclorito: Non disponibile

Idrossido di sodio: Non disponibile

Etasolfato di sodio: Non disponibile

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi: Non disponibile

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio ipoclorito:

Tossicità acuta - pesci acqua dolce LC50 (mg/l/96h):0.060

Tossicità acuta - pesci acqua di mare LC50 (mg/l/96h):0.032

Tossicità acuta - Daphnie EC50 (mg/l/48h):0.048

Tossicità acuta - Daphnia Magna, acqua dolce EC50 (mg/l/48h):0.141

Tossicità acuta - Ceriodaphnia dubia, acqua dolce EC50 (mg/l/48h):0.035  
Tossicità acuta - Cassostea Virginica, acqua di mare EC50 (mg/l/48h):0.026

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):0.0183  
Tossicità acuta - Pseudokirchnerella subcapitata EC50 (mg/l/96h):0.04  
Tossicità acuta - Myriophyllum spicatum, acqua dolce EC50 (mg/l/96h):0.1

Tossicità cronica - pesci, acqua di mare NOEC 28 die (mg/l): 0,04  
Tossicità cronica - crostacei NOEC 7 die (mg/l): 0,007 (ostrica)  
Tossicità cronica Pseudokirchnerella subcapitata ErC10 (mg/l): 0,03  
Tossicità cronica Pseudokirchnerella subcapitata NOEC (mg/l): 0,017  
Tossicità cronica Alghe periphyton, acqua dolce, NOEC 7 die (mg/l): 0,0021

Tossicità comparto sedimenti: non classificato  
Tossicità comparto terrestre: non classificato  
C(E)L50 (mg/l) = 0,06 Tossicità acuta Fattore M = 10

**Iodossido di sodio:**

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

I dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH da 20 a 40 mg / L circa possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sull'aumento del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg / L possono comportare un aumento del pH con una o più unità pH (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.3, pagina 30).

L'OCSE SIDS (2002) ha assegnato un basso codice di affidabilità ("non valido" o "non assegnabile") a tutti i test disponibili, poiché in generale i test non sono stati condotti secondo le attuali linee guida (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Inoltre, in molti rapporti di test non c'erano dati su pH, capacità del tampone e / o composizione del mezzo di prova, sebbene si tratti di informazioni essenziali per i test di tossicità con NaOH. Questa è la ragione più importante per cui la maggior parte dei test è stata considerata "non valida". Nonostante questa mancanza di dati validi, non è necessario eseguire ulteriori test di tossicità acquatica con NaOH, poiché tutti i test disponibili hanno portato a una gamma piuttosto piccola di valori di tossicità (test di tossicità acuta: da 20 a 450 mg / L; test di tossicità cronica: > oppure = 25 mg / L) e ci sono dati sufficienti sugli intervalli di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.

Inoltre, un PNEC generico non può essere derivato dai dati di tossicità per singola specie per NaOH, poiché il pH delle acque naturali e la capacità tampone delle acque naturali mostrano differenze considerevoli e gli organismi / ecosistemi acquatici sono adattati a queste condizioni naturali specifiche, con conseguente differenti pH optima e range di pH tollerati (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Secondo l'OCSE SIDS (2002), sono disponibili molte informazioni sulla relazione tra pH e struttura dell'ecosistema e anche le variazioni naturali del pH degli ecosistemi acquatici sono state quantificate e ampiamente riportate in pubblicazioni e manuali ecologici.

C(E)L50 (mg/l) = 45

**Etasolfato di sodio:**

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >100  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >100  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >100  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): >1  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): >1

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2.67

Tossicità acuta - crostacei (Daphnia magna) EC50 (mg/l/48h): 3.1

Tossicità acuta alghe - ErC50 (mg/l/72h): 0.66

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l/302d): 0.42

Tossicità cronica - crostacei (Daphnia magna) NOEC (mg/l/21d): 0.7

Tossicità cronica - alghe NOEC (mg/l/28d): 0.067

C(E)L50 (mg/l) = 0,66

NOEC (mg/l) = 0,067

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio ipoclorito:

Non applicabile.

E' un forte ossidante. Reagisce con sostanze organiche di terreno e sedimento degradandosi rapidamente.

Idrossido di sodio:

secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento colonna 2).

Etasolfato di sodio:

Facilmente biodegradabile

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi:

Facilmente Biodegradabile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio ipoclorito:

Non bioaccumulabile

LogP (calcolato)= -3,42

Idrossido di sodio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono esposti regolarmente, per i quali hanno una certa capacità di regolare la concentrazione dell'organismo.

Etasolfato di sodio:

Non bioaccumulabile

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi:

log Pow: < 2.7

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Sodio ipoclorito:  
Mobile in terreno e sedimenti

Idrossido di sodio:  
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio di adsorbimento / desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che NaOH si troverà principalmente nell'ambiente acquatico. La soluzione acquosa al 73% di NaOH a temperatura ambiente è un materiale gelatinoso altamente viscoso e senza diluizione aggiuntiva (precipitazione), non si prevede che si infiltri nel suolo in misura significativa. La soluzione acquosa al 50% di NaOH è liquida e si prevede che si infiltri nel suolo in misura misurabile. Come diluizione di NaOH aumenta, aumenta la sua velocità di movimento attraverso il suolo. Durante il movimento attraverso il suolo, si verificherà un certo scambio ionico.

Inoltre, parte dell'idrossido può rimanere nella fase acquosa e si sposterà verso il basso attraverso il suolo nella direzione di flusso di acque sotterranee (EU RAR 2007, sezione 3.1.3, pagina 24).

Etasolfato di sodio:  
Possibile assorbimento nella fase solida del terreno

Ammine, C12-14 alchilidimetil, N-ossidi:  
Facilmente assorbibile nel terreno.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.



Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3266

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Sodio ipoclorito e msodio idrossido in miscela)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Sodium hypochlorite and Sodium hydroxide in mixture)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8 + PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile  
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.  
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.  
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2  
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2  
Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2  
categoria Seveso: E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE  
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:  
HP8 - Corrosivo  
HP14 - Ecotossico

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici: Sulla base di dati di sperimentazione  
H314 Skin. Corr. 1: Sulla base di dati di sperimentazione  
Altri pericoli: Metodo di Calcolo

- H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

- Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.
- Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.
- Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.  
Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

### Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

### Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: emsiione in accordo al Reg. (UE) 878/20

---

**SUMI**

Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele

**AISE\_SUMI\_PW\_4\_1**

Versione 1.1, agosto 2018

**Usi professionali; Uso in processo semi-chiuso**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_PW\_4\_1**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	<b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele

**AISE\_SUMI\_PW\_8a\_1\_G**

Versione 1.1, agosto 2018

**Trasferimento del prodotto in un contenitore (bottiglia, secchio, macchina)**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull'**AISE\_SWED\_PW\_8a\_1\_L** e **AISE\_SWED\_PW\_8a\_1\_S**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	60 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	<b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*



**SUMI**

Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele

**AISE\_SUMI\_PW\_10\_2\_G**

Versione 1.1, agosto 2018

**Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_PW\_10\_2**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	<b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

# SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev8 del 28/07/22

Operazione prevista	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione [PROC4]; Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate [PROC8a]; Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]
Nome del prodotto	<b>DAILY Sanification</b>
Rischi del prodotto tal quale	H290 Può essere corrosivo per i metalli H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H318 Provoca gravi lesioni oculari H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (5%) il prodotto viene classificato H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H318 Provoca gravi lesioni oculari
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travasamento, uso concentrato, sversamento...)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata	Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In forma diluita	Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Risciacquare con acqua
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.